

P.S. Elpidio

«C'è tutta un'umanità pronta ad aiutare i minori e i loro genitori»

Annalinda Pasquali
Vicesindaco di Porto S. Elpidio



● Corriere Adriatico

● email: fermo@corriereadriatico.it

● fax: 0734 227360

● Lunedì 14 novembre 2016

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 0734 227359

«Risolvere il nodo scuola per i bambini terremotati»

Il Garante dell'Infanzia visita gli sfollati
«Colpito dalla solidarietà riscontrata»

L'IMPEGNO

PORTO SANT'ELPIDIO Il Garante dell'infanzia visita i terremotati e promette l'impegno in prima linea per risolvere il nodo scuola. Nonostante in questi giorni l'attenzione sia centrata al massimo sui minori lontani da casa, resta il nodo da sciogliere: l'inserimento a scuola. Di questo ha discusso con il sindaco Nazareno Franchellucci, l'Ombudsman delle Marche Andrea Nobili, Garante regionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che venerdì ha fatto tappa all'Holiday di Porto Sant'Elpidio, la riviera a misura di bambino. Sulle strutture ricettive della costa marchigiana ci sono 1.080 minori 0-13 anni, secondo i dati della Protezione Ci-

«Il comune di Porto Sant'Elpidio sta dando le risposte migliori a una situazione difficile»

vile nazionale che gestisce l'emergenza sfollati in Centro Italia. Di questi minori 307 sono ospiti negli alberghi in provincia di Fermo e 168 di questi, più della metà, sono nelle strutture ricettive elpidiensi.

Grandi numeri

E' Porto Sant'Elpidio a ospitare il maggior numero di bambini e adolescenti, per questo il Garante regionale ha fatto tappa all'Holiday, dove c'è il centro di prima accoglienza per terremotati. La visita si è sviluppata in due fasi, dapprima c'è stato l'incontro con il primo cittadino, a lui il Garante ha chiesto notizie

sulla scuola.

«Sono rimasto molto colpito dalla solidarietà che ho riscontrato sul territorio - spiega Nobili - c'è una risposta molto attenta da parte delle istituzioni locali. Il comune di Porto Sant'Elpidio - aggiunge il Garante - è veramente molto attento e impegnato e sta dando le risposte migliori a una situazione difficile. E' evidente che, rispetto al tema della continuità scolastica, bisogna impegnarsi - continua - per garantire la ripresa del percorso di studio nelle condizioni migliori, cercando di tenere insieme diversi aspetti. Di questo abbiamo parlato con il sindaco che mi pare sia consapevole del problema. Cerchiamo di fare sistema, per questo mi impegnerò in prima persona. Da domani (oggi, ndr) mi sono assunto il compito, per quello che mi compete, di mettermi in contatto con le istituzioni preposte, scuola e protezione civile, per capire come ci si sta muovendo e vedere se, sul fronte dell'inserimento scolastico, si possono dare risposte migliori».

Il summit

Dopo aver parlato con il sindaco, il Garante ha incontrato la vice, Annalinda Pasquali, che tra le deleghe ha il Rapporto con il Volontariato. Erano presenti le associazioni che hanno fatto partire la gara di solidarietà per garantire la migliore ospitalità agli sfollati. Con Pasquali c'erano il referente regionale degli Scout Matteo Carlocchia, le titolari de "Le Matite Colorate" Silvia Di Mininno e Anna Ciccalè che all'Holiday hanno allestito la ludoteca, la Protezione civile loca-



Il Garante per l'Infanzia durante la visita agli sfollati

Il volontariato

«La popolazione giovane presente nelle nostre strutture è piuttosto elevata»

«La popolazione giovane presente nelle nostre strutture è piuttosto elevata - ha detto la vicesindaco Pasquali - ma sono arrivate tantissime proposte da parte di professionisti, logopedisti e psicoterapeuti che hanno messo a disposizione ore gratuite nei loro studi, altri sono disponibili a recarsi nei luoghi che ospitano i minori». Anche lo Scacciapensieri, l'asilo privato di fronte al villaggio Le Mimose, ha assicurato spazi per i

bambini delle zone terremotate. «C'è stata una grande sensibilità che neanche il Garante si aspettava di vedere - spiega Pasquali - c'è da dire che i volontari mettono a disposizione tutta la professionalità e l'esperienza acquisita, dunque c'è tutta un'umanità a disposizione dei minori e dei loro genitori, perché sono questi ultimi, forse, ad avere ancora più bisogno di essere rassicurati».

le che ha allestito un parco giochi nella sala di prima accoglienza del campeggio, le rappresentanti dell'Osservatorio sui minori di Porto Sant'Elpidio con la coordinatrice Rosella Quatrini. C'era la Federazione del Lazio degli Psicologi dei Popoli e gli psicologi del dipartimento di salute mentale di Fermo con la dottoressa Maria Sibilla Iacopini. Erano presenti le insegnanti delle scuole dell'infanzia, elementari e medie elpidiensi, i due istituti comprensivi e la Sacra Famiglia, l'asilo delle suore. «Tutte queste persone stanno svolgendo un servizio straordinario per i piccoli ospiti nelle nostre strutture» - ha detto la vicesindaco Pasquali.

Sonia Amaolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA